

LIDU

Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo

Membro della

Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme

ONLUS

Comunicato per il 10 ottobre – giornata mondiale contro la pena di morte

La LIDU si associa alla giornata mondiale contro la pena di morte -10 ottobre- ovunque sia essa praticata. Secondo statistiche internazionali recenti R.P. Cinese, Iran, Arabia Saudita, USA, Iraq e Yemen sono i Paesi con il maggior numero di condanne eseguite. Nel caso della Cina, in mancanza di dati precisi, si ritiene che le stime attuali siano, molto probabilmente, nettamente inferiori al dato reale.

La assoluta gravità dell'uso della pena di morte quale esito finale di eventuali condanne è aggravata dalla assenza, in moltissimi casi, del rispetto di altri fondamentali diritti. In particolare quelli connessi alle procedure di arresto, a discriminazioni di genere, religiose o ideologiche che possono aver determinato l'arresto o la condanna, a procedure di giudizio approssimative o inesistenti, ad un trattamento detentivo tutt'altro che rispettoso della dignità umana. Riteniamo perciò opportuno associare il tema della condanna a morte ricordando queste altre violazioni che, in modo palese, ne inficiano ogni qualsivoglia pretesa di giustificazione.

Questi alcuni degli articoli della Dichiarazione Universale (1948) inerenti tali procedure:

Articolo 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; La schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5

Nessun individuo potrà essere sottoposto a trattamento o punizioni crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7

Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad un'eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad un'eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Articolo 8

Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali nazionali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla costituzione o dalla legge.

Articolo 9

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

Articolo 10

Ogni individuo ha diritto, in posizione di piena uguaglianza, ad una equa e pubblica udienza davanti ad un tribunale indipendente e imparziale, al fine della determinazione dei suoi diritti e dei suoi doveri, nonché della fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta.

“Quis custodiet ipsos custodes?” (Cicerone)

Piazza Ara Coeli, 12 – 00186 ROMA

Tel. 06/6784168 Fax 06/69200949

info@liduonlus.it www.liduonlus.org